



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16/03/2005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2005, n. 173

L. 499/99. D.M. n. 25279 del 23/12/03. Programma Interregionale "Sviluppo rurale" Sottoprogramma "Innovazione e ricerca". Approvazione del programma interregionale "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo".

L'Assessore all'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio III Assistenza Tecnica Associazionismo e Cooperazione Agricola, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

La legge 5 novembre 1996 n. 578, e successive modificazioni ed integrazioni, e la legge 23 dicembre 1999 n. 499, "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" indicano le norme per il completamento degli interventi pubblici in agricoltura, ed in particolare l'articolo 2, comma 7 della L. 499/99 prevede l'attuazione di programmi interregionali.

La Conferenza Stato Regioni in data 26/11/03 ha espresso parere positivo sulla proposta del Mi.P.A.F. per l'attuazione di programmi interregionali e sulla relativa assegnazione dei fondi per il finanziamento, tra gli altri, del Programma Sviluppo rurale - Sottoprogramma Innovazione e ricerca.

In data 19/12/03 il Comitato dei coordinatori regionali ha approvato i progetti operativi presentati dalle Regioni, relativi all'attuazione dei citati programmi, e realizzabili con l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dal Mi.P.A.F. per la loro attuazione.

Nell'ambito del Programma "Sviluppo rurale - Sottoprogramma Innovazione e ricerca" il Mi.P.A.F. ha individuato una serie di tematiche di ricerca, individuando per ciascuna di esse una Regione capofila responsabile della sua realizzazione e assegnando direttamente a detta Regione gli importi previsti.

La Regione Puglia è stata individuata capofila delle regioni aderenti alla tematica "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA", progetto di ricerca da affidare ad Istituzioni scientifiche secondo una procedura di evidenza pubblica.

La Regione Puglia opera in nome e per conto delle Regioni che hanno aderito alla tematica, e allo scopo ha avviato un procedimento tecnico-amministrativo con il supporto di referenti appositamente designati dalle Regioni e dalle Province Autonome aderenti;

Con Decreto del Mi.P.A.F. n. 25279 del 23/12/03 è impegnata a favore delle Regioni per la realizzazione dei Programmi Interregionali la somma complessiva di euro 44.646.320,00. Il D.M. citato finanzia, tra gli altri, il programma "Sviluppo rurale - Sottoprogramma Innovazione e ricerca" assegnando alla Regione

Puglia la somma di Euro 800.000,00.

Con Deliberazione n. 1186 del 4/08/04 la Giunta Regionale ha provveduto ad istituire i rispettivi capitoli sul bilancio regionale ed a ripartire i fondi tra i Programmi di cui ai punti precedenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 della legge regionale n. 28/01 e dal correlato art. 13 della legge regionale n. 30/03, e tra questi, i capitoli inerenti la realizzazione della tematica in narrativa.

Pertanto, si propone di approvare la tematica "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA", allegata alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale, quale programma della Regione Puglia nell'ambito del programma "Sviluppo rurale - Sottoprogramma Innovazione e ricerca" dando atto che nella sua realizzazione dovranno essere assicurati: l'accertamento della non sovrapposizione rispetto a ricerche già finanziate ai rispettivi livelli nazionale e regionali; il monitoraggio, allo scopo di misurare l'andamento dell'iniziativa, in termini di efficienza tecnico finanziaria e di efficacia degli interventi; il collegamento funzionale tra le Istituzioni scientifiche affidatarie e le Regioni e Province Autonome aderenti, ai fini della realizzazione del progetto e del trasferimento dei suoi risultati nei territori interessati dall'iniziativa.

COPERTURA FINANZIARIA

L'ammontare complessivo dell'intervento è di Euro 800.000,00. Il presente provvedimento non prevede adempimenti contabili; gli impegni saranno assunti con successivo atto del dirigente del Settore entro il 31/12/2005, nel rispetto delle procedure della vigente legge regionale di contabilità e, comunque, entro le disponibilità del capitolo di spesa 111174 che fa riferimento al capitolo di entrata 2032114, istituiti con Delibera della Giunta Regionale n. 1186 del 4/08/04.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'agricoltura;

Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare la tematica "Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili, loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA", che si compone di n. 3 pagine, e che si allega alla presente deliberazione, di cui forma

parte integrante e sostanziale, quale programma della Regione Puglia nell'ambito del programma "Sviluppo rurale - Sottoprogramma Innovazione e ricerca";

- di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R. n. 28/01;

- di confermare che il dirigente del Settore competente con proprie determinazioni adotterà gli atti necessari per la sua realizzazione, e i provvedimenti di impegno e liquidazione (in attuazione della legge regionale 7/97 e s.m.) nel rispetto delle procedure della vigente legge regionale di contabilità e, comunque, entro le disponibilità del capitolo di spesa 111174 che fa riferimento al capitolo di entrata 2032114, istituiti con Delibera della Giunta Regionale n. 1186 del 4/08/04;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA

Assessorato Agricoltura Riforma Fondiaria Alimentazione Foreste Acquacoltura Caccia e Pesca

ALLEGATO

Programma Interregionale Sviluppo Rurale

Sottoprogramma:

Innovazione e ricerca

PROGRAMMA REGIONE PUGLIA

PROGRAMMI INTERREGIONALI 2003

Programma Contenitore: Sviluppo Rurale

Sottoprogramma: Innovazione e ricerca

PROGRAMMA REGIONE PUGLIA

Titolo della tematica

Miglioramento e qualificazione del vivaismo olivicolo. Diagnosi delle malattie da virus e virus simili loro ruolo eziologico e tecniche di risanamento. Miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo. Identificazione e riordino del patrimonio olivicolo mediante analisi e descrizione del loro DNA.

Settore olivicoltura ed elaiotecnica

Illustrazione sintetica del progetto

Problematica: in Italia il vivaismo olivicolo rappresenta sicuramente uno standard tecnologico avanzato, ma alcuni punti essenziali vanno studiati e perfezionati ulteriormente. E' necessario dare un supporto per creare ulteriore competitività al settore vivaistico, ormai affacciato verso mercati non più locali ma internazionali, migliorando ulteriormente le tecniche di propagazione della specie. Occorre, altresì, migliorare la nostra produzione vivaistica soprattutto in relazione ai requisiti che le piantine devono possedere, prima di essere messe a dimora, per sfruttare al meglio le potenzialità produttive degli ambienti di impianto. Emerge, quindi, l'esigenza di poter disporre di portinnesti clonali aventi caratteristiche ben determinate, ambiente per ambiente. E anche necessario definire l'eventuale influenza che questi portinnesti possono esercitare sulla qualità delle produzioni di olive ed olio.

Riguardo alla qualificazione del materiale vivaistico, occorre perseguire la strada della certificazione varietale e fitosanitaria; ecco perché nasce da una parte la necessità di dover identificare e riordinare su basi molecolari (DNA) le nostre cultivar, in modo che non ci siano più piante certificate es. cv Leccino totalmente differenti tra loro, dall'altra parte si sta consolidando la necessità di dover garantire lo stato fitosanitario, non solo rispetto ai patogeni oggi comunemente considerati, ma anche nei confronti di virus e virus simili.

Il progetto dovrà necessariamente coinvolgere diversi centri di ricerca specializzati nei diversi segmenti (identificazione germoplasma, tecniche di moltiplicazione e vivaistica, studio di virus e virus simili, certificazione del materiale di propagazione ecc), aziende vivaistiche, aziende olivicole, impianti di trasformazione, SSA ecc.

Obiettivi: migliorare lo standard del vivaismo olivicolo, elevandone i requisiti di qualità e di identificazione del materiale prodotto.

Attività ipotizzate: si tratta di attività di ricerca volte ad identificazione e alla classificazione del germoplasma olivicolo presente sul territorio delle Regioni che aderiscono al progetto, alla costituzione di campi di piante madri (virus esenti) per le più importanti cv regionali, alla diagnosi del virus, virus simili e loro risanamento, alla coltivazione in diversi areali di importanti cultivar innestate su portinnesti clonali, al miglioramento delle tecniche di propagazione dell'olivo, alla divulgazione dei risultati ottenuti.

Risultati attesi: offrire materiale di propagazione agli olivicoltori ad alto valore aggiunto. Miglioramento della competitività del nostro vivaismo olivicolo, anche in campo internazionale.

Regioni che aderiscono al progetto:

Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sicilia (n. 9).

Durata del progetto: 36 mesi

Costo totale: Euro 800.000

Regione coordinatrice dell'iniziativa progettuale: Puglia